



Casa editrice Ediesse  
Viale di Porta Tiburtina 36 - 00185 Roma  
info@ediesseonline.it  
[www.ediesseonline.it](http://www.ediesseonline.it)

Angelo Ferracuti (a cura di)

## PERMESSO DI SOGGIORNO

### Gli scrittori stranieri raccontano l'Italia

Prefazione di Enrico Panini

Abate | Bakolo Ngoi | Barole | Bravi | Butcovan | Dondero | Gaye | Komla-Ebri | Kuruvilla | Lamri | Masri | Metref | Mubiayi | Wadia | Wen

Queste sedici storie, raccontate da alcuni tra i più significativi scrittori migranti che scrivono in lingua italiana, tutti residenti nel nostro paese, vogliono essere uno sguardo a più occhi e a più voci sull'Italia di oggi. Ne scaturisce uno scenario spietato, a volte molto amaro, dove gli «italiani brava gente» spesso ne escono con le ossa rotte.

Gli autori vengono da Romania, Argentina, India, Cina, Egitto, Palestina, Algeria, Eritrea, Senegal, Congo, Togo, praticamente da ogni parte del mondo. Come scrive Enrico Panini nella prefazione, con intento fortemente politico: «In attesa di una piena e definitiva cittadinanza la scrittura diventa un luogo di accoglienza e integrazione fondamentale. Tanto più che in questo volume gli stranieri sono i soggetti e non solo l'oggetto del racconto, affermano cioè un protagonismo, nella scrittura, che non sempre la nostra società riconosce loro. Non è neanche da sottovalutare il fatto che essi scrivono in italiano: vorrà pure dire qualcosa, questo, se l'uso e il possesso di una lingua sono elementi d'integrazione fondamentale». I temi sono i più diversi, si va dalla condizione di **sradicamento sociale e culturale**, al **lavoro** assoggettato e sfruttato, fino a **tematiche più private**, oppure simboliche legate alle culture di riferimento.

Ai racconti degli scrittori stranieri che scrivono in lingua italiana fa da «controcanto» una sequenza di immagini del fotografo **Mario Dondero**, che ritrae gli **emigrati nostri, italiani**, degli anni cinquanta e sessanta. Sono ad Eboli, da dove partivano, poveri e affamati, o in marcia durante uno sciopero alla Renault in pieno sessantotto francese, oppure a Marcinelle, nella miniera dove nel 1956 ne morirono 136, braccati dalle fiamme, soffocati dall'ossido di carbonio. E così il cerchio si chiude. La letteratura, le letterature, sono le vere ambasciate nelle nazioni più diverse. Poco diplomatiche, ma estremamente vere, sensibili, e sempre politicamente scorrette.

Collana Carta bianca

Formato 14,2 x 18

Pagine 208

Prezzo 10,00

Uscita 26 giugno 2010



#### Angelo Ferracuti

È autore di racconti, romanzi, *reportages* narrativi, tra i quali *Norvegia* (Transeuropa, 1993), *Attenti al cane* (Guanda, 1999), *Nafta* (Guanda, 2000), *Un poco di buono* (Rizzoli, 2002), *Le risorse umane* (Feltrinelli, 2006), *Il ragazzo tigre* (Abramo, 2007), *Viaggi da Fermo* (Laterza, 2009). Scrive per «Diario», «il manifesto», «Rassegna Sindacale».

I GIORNALISTI POSSONO RICHIEDERE UNA COPIA OMAGGIO PER RECENSIONE

Per acquistare: [acquisti@ediesseonline.it](mailto:acquisti@ediesseonline.it)

Info

Ufficio stampa Casa editrice Ediesse \_Carla Pagani

Viale di Porta Tiburtina 36- 00185 Roma

[t] 06 44870286 [a] [ufficiostampa@ediesseonline.it](mailto:ufficiostampa@ediesseonline.it)

[www.ediesseonline.it](http://www.ediesseonline.it)